

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 283**

**RECUPERO FUNIVIA DEL
MOTTARONE.**

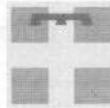
*Presentato dal Consigliere regionale:
SOZZANI DIEGO*

*Protocollo CR n. 3523
Pervenuta in data 29/01/2015*



Aff. Int. → Aula

CL 02-18-01/283/2015/A



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Forza Italia

14:02 29 GEN 2015 A02000 000302

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS

SEDE

INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE N. 283
(Art. 69 c. 3 e Art. 99 c. 7 Regolamento) → Aula

Oggetto: Recupero Funivia del Mottarone

PREMESSO che gli impianti funiviari Stresa-Alpino e Alpino-Mottarone sono in funzione dal 1970, la vita tecnica degli impianti è di 60 anni, durante la vita tecnica tutti gli impianti di questo tipo sono regolamentati da programmi di “manutenzione ordinaria” e “manutenzione straordinaria”, inoltre al 20° e 40° anno deve essere eseguita la revisione generale. La manutenzione ordinaria compete ed è a carico del gestore, mentre la manutenzione straordinaria e le revisioni sono a carico della Proprietà;

CONSIDERATO che per eseguire la manutenzione ordinaria è necessario rivolgersi a ditte specializzate ad eseguire certi tipi di lavoro e provviste di strumenti idonei, il personale fisso dell'impianto collabora con i tecnici esterni nell'esecuzione del lavoro e controlla che lo stesso sia svolto a regola d'arte;

TENUTO CONTO che tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria è già programmata dalle varie scadenze, conosciute con largo anticipo dagli addetti tecnici/amministrativi e dal gestore degli impianti che deve attivarsi a contattare le ditte esterne per l'esecuzione dei lavori nei tempi e periodi giusti e idonei per garantire l'apertura degli impianti di pubblica proprietà e di TPL e dare il servizio ai cittadini e agli operatori che gravitano nell'indotto sia in estate che in inverno;

CONSIDERATO che le Funivie del Mottarone fanno parte del Trasporto Pubblico Locale e portano in media 80mila persone all'anno in vetta collegando Stresa alla sua frazione del Mottarone, permettendo nella stazione intermedia di Alpino l'escursione al Giardino botanico di Alpinia e il collegamento con la frazione di Alpino e la vicina Gignese;

TENUTO CONTO che i periodi di apertura al pubblico sono sempre stati legati in primavera alla stagione di apertura delle Isole Borromee e Palazzo Borromeo e che l'attuale società negli ultimi anni ha progressivamente aumentato i periodi di apertura al pubblico, diminuendo sensibilmente i periodi destinati alla manutenzione degli impianti;

RILEVATO che in questi ultimi anni è risultata evidente la volontà di considerare esclusivamente la stagione estiva, che è certezza di incasso, e tenere chiuso autunno e inverno a scapito di tutti gli operatori che vivono della stagione invernale e dell'utente che non può utilizzare il bene pubblico;

APPRESO che la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di manutenzione, scaduta a metà gennaio 2015, è andata deserta, avendo nessuno depositato offerte;

RIETNUTO che tale situazione metta gravemente a rischio la situazione occupazionale degli attuali dipendenti della funivia;

TENUTO CONTO che un'eventuale nuova gara allungherebbe di molto i tempi pregiudicando ulteriormente la riapertura dell'impianto entro termini brevi

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- quali siano le intenzioni rispetto al recupero della Funivia del Mottarone e se sia nella volontà della Giunta concedere finanziamenti per avviare i relativi lavori affinché possano concludersi in tempo per l'Expo 2015;
- come si intenda mantenere e salvaguardare la posizione lavorativa dei dipendenti attualmente impiegati presso l'impianto.

Torino, 22 gennaio 2015